



COMUNE DI LARI

U.O.Scuola

Provincia di Pisa

Piazza V. Emanuele II n.2 Lari (PI)

telefono: 0587/687518

fax: 0587/687575

e-mail: scuola@comune.lari.pi.it

***Disciplinare di
Gara di Appalto del Servizio
di Refezione Scolastica
(Allegato "A")***

PREMESSA

In esecuzione della Determinazione del Responsabile del Servizio Amministrativo n.71 del 20.5.2009 è indetta una gara a procedura aperta ai sensi dell'art.55 del D.Lgs. n. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni per l'affidamento del servizio di refezione scolastica anni scolastici 2009/2010 e 2010/2011 con possibilità di proroga del contratto per l'a.s. 2011/2012.

1. STAZIONE APPALTANTE

COMUNE DI LARI - Servizio Amministrativo- U.O. Scuola piazza V. Emanuele II n.2 56035 Lari (PI) tel: 0587/687518 fax: 0587/687575 e-mail: scuola@comune.lari.pi.it internet: <http://ww.comune.lari.pi.it>

2. OGGETTO

La gara ha per oggetto l'affidamento del servizio di refezione scolastica degli alunni della scuola dell'infanzia, delle scuole primarie, della scuola secondaria di I grado del territorio comunale e del nido accreditato Ape Maja.

Il servizio oggetto del presente affidamento rientra nell'allegato IIB del D.Lgs. n. 163/2006, CPV: 55524000-9 con applicazione del D.Lgs. n.163/2008 limitatamente agli artt. 65, 68 e 225 e quelli espressamente richiamati.

C.I.G. 0319776F7C

3. DURATA DELL'APPALTO

Il servizio oggetto del presente appalto sarà aggiudicato per gli a.s. 2009/2010 e 2010/2011. Al termine dell'a.s. 2010/2011 la stazione appaltante ha la facoltà di prorogare il contratto di appalto per l'a.s. 2011/2012.

4. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

La gara ha per oggetto l'affidamento del servizio di refezione scolastica a favore degli alunni e del personale avente diritto della scuola dell'infanzia, delle scuole primarie, della scuola secondaria di I grado e del nido accreditato Ape Maja del territorio del Comune di Lari.

Il servizio oggetto del presente appalto si articola:

- preparazione dei pasti presso il centro cottura di Casciana Alta
- trasporto dei pasti dal centro cottura ai locali refettori
- sporzionamento e distribuzione dei pasti escluso il nido Ape Maja
- riassetto e sanificazione locali centro cottura di Casciana Alta e locali refettori, manutenzione attrezzature specifiche e attrezzature di uso generale.

Modalità e condizioni dettagliate del servizio sono disciplinate nel capitolato speciale di appalto.

5. NUMERO DI PASTI COMPLESSIVI PRESUNTI PER ANNO SCOLASTICO 48.210 PASTI

6. NUMERO DI PASTI COMPLESSIVI PRESUNTI PER L'INTERO PERIODO DELL'APPALTO

144.630 pasti. Il numero dei pasti è presuntivo e non vincolante per l'Amministrazione comunale, in quanto il numero dei pasti può variare, sia in diminuzione che in aumento, in base all'effettivo utilizzo del servizio da parte dell'utenza. Le variazioni in diminuzione, da qualunque motivo determinate e di qualunque entità esse siano, non danno titolo al fornitore per richiedere il mutamento di alcuna delle condizioni negoziali, che restano quelle indicate nel contratto, incluso il prezzo unitario del pasto. Il numero dei pasti in

relazione ai quali il committente liquiderà il corrispettivo previsto, saranno quelli effettivamente prenotati e consegnati. Il Comune si riserva altresì la facoltà di risolvere il contratto, in qualunque momento, senza ulteriori oneri per la stazione appaltante, oltre nei casi stabiliti nel contratto, qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte.

7. IMPORTO A BASE DI GARA

L'importo unitario a pasto posto a base di gara è di € 6,70 escluso IVA nella misura di legge, di cui € 6,68 escluso IVA assoggettabili a ribasso ed € 0,02 escluso IVA non assoggettabili a ribasso (oneri per l'eliminazione dei rischi interferenziali).

Il prezzo a pasto per il nido accreditato Ape Maja è di € 5,80 escluso I.V.A. nella misura di legge e in considerazione della rilevanza numerica è escluso dall'offerta. Il ribasso con cui sarà aggiudicato il prezzo a base di gara verrà applicato al prezzo a pasto del nido accreditato Ape Maja.

8. VALORE PRESUNTO DELL'APPALTO,

€ 323.007,00 I.V.A. esclusa ad anno scolastico, per complessivi **€ 969.021,00 I.V.A. esclusa**. Il valore dell'appalto è calcolato sull'importo unitario a pasto posto a base di gara moltiplicato il numero presunto complessivo di pasti.

9. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il servizio di refezione scolastica viene aggiudicato mediante procedura aperta ai sensi dell'art.55 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.. Il criterio di selezione delle offerte è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.83 del D.lgs.163/2006.

10. FINANZIAMENTO

L'appalto è finanziato con fondi del bilancio comunale e parzialmente con le tariffe incassate dagli utenti.

11. CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

E' vietata la cessione, anche parziale, del contratto.

Il subappalto è consentito solo per il servizio di trasporto dei pasti.

12. SUDDIVISIONE IN LOTTI E VARIANTI

Non è ammessa la suddivisione in lotti. Non sono ammesse varianti.

13. SVINCOLO DELL'OFFERTA

La ditta si obbliga a mantenere valida l'offerta fino a 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle offerte.

14. OBBLIGO DEL SOPRALLUOGO

E' obbligatorio per le ditte che intendono concorrere effettuare, a pena di esclusione dalla gara, il sopralluogo del centro cottura. Il sopralluogo dovrà essere effettuato prima della formulazione dell'offerta con presa visione della struttura, degli impianti e delle dotazioni esistenti e con verifica dell'entità, tipologia e modalità di funzionamento delle stesse.

Il sopralluogo potrà essere effettuato nei giorni feriali dal lunedì al venerdì, previo appuntamento con la signora Monica Conforti (tel.0587687518).

Le richieste di sopralluogo saranno accolte secondo l'ordine temporale di arrivo.

L'incaricato rilascerà apposita attestazione che la ditta dovrà allegare ai documenti di gara. Il sopralluogo dovrà essere effettuato dal legale rappresentante della ditta o da incaricato

munito di delega. In caso di A.T.I. il sopralluogo dovrà essere eseguito dall'impresa capogruppo.

15. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del D.lgs. n.163/2006 e s.m.i.:

a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative;

b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;

c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro, secondo le disposizioni di cui all'art.36;

d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;

e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'art. 2615-ter del c.c.;

f) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240;

f-bis) operatori economici, ai sensi dell'articolo 3, comma 22 D.Lgs. 163/2006 stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.

E' consentita la partecipazione anche dei soggetti di cui ai punti d) e e) anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà in nome e per conto proprio e dei mandanti.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

I consorzi sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il

consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Non possono partecipare alla gara i soggetti che si trovano fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile. Qualora la stazione appaltante accerti, sulla base di univoci elementi, che le offerte presentate dai concorrenti siano imputabili ad un unico centro decisionale, si procederà ad escludere gli stessi dalla gara.

Per partecipare alla gara i soggetti devono avere i seguenti requisiti:

A . Requisiti generali

Possono partecipare alla gara le imprese che non si trovano nelle cause di esclusione di cui all'art.38 dl D.Lgs. n.163/2006. In particolare sono esclusi dalla partecipazione alla gara le imprese che si trovano in una delle seguenti situazioni:

- a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;
- c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
- d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

- f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) che hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- j) che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;
- k) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

Il possesso dei requisiti di ordine generale è dimostrato dal concorrente presentando una dichiarazione resa sui sensi del D.P.R. n. 445/2000

B. Requisiti di idoneità professionale

Possono partecipare alla gara le imprese che hanno i seguenti requisiti:

- a) iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (*se chi esercita l'impresa è italiano o straniero di Stato membro residente in Italia*) o in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI C del D.Lgs. 12 aprile 2006, n.163 (*se chi esercita l'impresa è cittadino di altro Stato membro non residente in Italia*) oppure all'Albo nazionale delle cooperative (che sostituisce il registro dell'ufficio prefettizio). Le cooperative sociali devono essere iscritte all'albo regionale delle cooperative sociali
- b) possesso della certificazione UNI EN ISO 9001:2000 o 2008 in corso di validità

Il possesso dei requisiti di idoneità professionale è dimostrato dal concorrente presentando una dichiarazione resa sui sensi del D.P.R. n. 445/2000.

C. Requisiti economici finanziari

Possono partecipare alla gara le imprese che negli ultimi tre esercizi finanziari (2006,2007 e 2008) hanno conseguito un fatturato al netto dell'I.V.A. non inferiore al valore presunto dell'appalto, pari ad € 969.021,00.

Il possesso dei requisiti economici finanziaria è dimostrato dal concorrente presentando una dichiarazione resa sui sensi del D.P.R. n. 445/2000.

D. Requisiti di capacità tecnica e professionale

Le imprese che intendono partecipare alla gara devono possedere i seguenti requisiti:

- a) avere svolto servizi di refezione scolastica negli ultimi tre anni scolastici 2005/06, 2006/07, 2007/08. A tal fine il concorrente deve indicare per ogni servizio il committente, l'oggetto, l'importo e il periodo di esecuzione
- b) disponibilità di almeno un centro cottura idoneo secondo la normativa vigente, dotato del piano di autocontrollo secondo il metodo HACCP. La disponibilità del centro cottura da parte dell'offerente deve essere intesa come capacità produttiva di pasti a favore del Comune di Lari, nel caso di inutilizzabilità del centro cottura dell'ente appaltante, anche se residua da eventuali obblighi in essere di prestazione di servizi a favore di altri committenti. La sede del centro cottura dell'offerente deve essere funzionale alla preparazione e trasporto pasti in tempi utili a garantire il servizio di refezione nel territorio comunale. In caso di RTI è sufficiente il possesso del centro cottura da una sola delle imprese raggruppate o raggruppande.

Il possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale è dimostrato dal concorrente presentando una dichiarazione resa sui sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Tutti i detti requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del bando e mantenuti dalla ditta aggiudicataria per l'intera durata dell'appalto.

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese, i requisiti di ordine generale e di idoneità professionale dovranno essere posseduti per intero da ciascun partecipante.

Per quanto riguarda il requisiti economico-finanziario deve essere posseduto nella misura del 70% dalla capogruppo e nella misura non inferiore al 30% dalla altre imprese.

Il requisito tecnico e professionale deve essere posseduto cumulativamente da tutte le imprese del raggruppamento.

16. AVVALIMENTO

Ai sensi dell' art.49 del D.lgs. n.163/2006 l'impresa che intende partecipare alla gara ha facoltà di avvalersi dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di un'altra impresa (definita impresa ausiliaria) con la quale abbia o possa avere un rapporto definito e definibile con strumenti contrattuali o di garanzia o di altra natura.

In caso di avvalimento, il concorrente deve allegare, a pena l'esclusione, la documentazione prevista dall'art. 49, comma 2, del D. Lgs n. 163/2006.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

17. PROCEDURA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 83 D.Lgs. n. 163/2006, secondo l'offerta economicamente più vantaggiosa. I criteri di aggiudicazione sono indicati al successivo punto 18.

La Commissione di gara sarà nominata secondo i criteri previsti dall'art. 84 del D.Lgs.163/2006.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida, se vantaggiosa per l'Ente, o di non procedere ad alcuna aggiudicazione nel caso di offerte ritenute non idonee.

18. MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà valutata sulla base dei parametri congiunti della capacità tecnico-organizzativa (qualità) e dell'offerta economica (prezzo), riservando al primo parametro (qualità) un coefficiente massimo pari a 70/100 e al secondo parametro (prezzo) un coefficiente massimo di 30/100.

18.1. Capacità tecnico organizzativa (Qualità): Punteggio massimo attribuibile 70 punti. La valutazione della capacità tecnico organizzativa (qualità) sarà effettuata sulla base dei seguenti parametri:

a) Piano di servizio (MAX 25 punti)

E richiesta ai fini di una corretta valutazione una relazione organizzativa, che, previa presa visione della situazione dei luoghi da parte dell'offerente, consenta di determinare l'affidabilità dell'impresa in relazione all'organizzazione del servizio secondo i seguenti criteri:

- numero degli addetti che si intende utilizzare nell'espletamento del servizio e ore di lavoro previste, distinti tra cuochi e altre qualifiche (aiuto-cuoco, addetti al trasporto, addetti allo spozionamento nei refettori, responsabile di cucina), indicazione rapporto tra n. addetti allo sporzionamento e utenza con riferimento alle singole sedi scolastiche MAX punti 16
- squadra jolly per sostituzione personale (qualifiche diversificate e consistenza numerica) MAX punti 3
- numero e tipologia dei mezzi di trasporto che si intende utilizzare MAX punti 6

b) Prodotti e fornitura (MAX 15 punti)

- utilizzo di prodotti equo solidali MAX punti 2
- proposta fornitura di prodotti di coltivazione o di allevamento locale (filiera corta biologica) MAX punti 5
- modalità di approvvigionamento con specificazione dei sistemi di controllo anche della qualità adottati nei confronti dei fornitori MAX punti 8

c) Marketing (MAX 5 punti)

- contributo finanziario messo a disposizione annualmente per la realizzazione delle attività di educazione alimentare proposte dal Comune di Lari MAX punti 5
con la seguente articolazione:
 - da € 0,00 ad € 500,00 1 punto
 - da € 501,00 ad € 800,00 2 punti

- da € 801,00 ad € 1.000,00 3 punti
- da € 1.001,00 ad e 1.500,00 4 punti
- oltre 1.5001,00 5 punti

d) Migliorie

(MAX 25 punti)

- disponibilità ad integrare gli arredi, le attrezzature del centro cottura comunale con altre proprie laddove ritenute necessarie o migliorative del servizio.

Il concorrente dovrà fornire:

- elenco degli arredi, delle attrezzature ecc. con indicazione delle principali informazioni tecniche e merceologiche utili per qualificare il prodotto, nonché destinazione precisa d'utilizzo (es. zona preparazione verdura, zona cottura ecc.)
- layout degli arredi e delle attrezzature

MAX 15 punti

- proposte migliorative del servizio nel rispetto delle indicazioni del presente disciplinare e del capitolato speciale d'appalto

MAX 10 punti

La relazione tecnica, escluso i layout, non dovrà superare 15 pagine (per pagina si intende la facciata di un foglio formato A4 max 40 righe). Sono esclusi dal conteggio depliant illustrativi di materiali eventualmente offerti. Il punteggio relativo alla capacità tecnico organizzativa (qualità) è attribuito a discrezione ed insindacabile giudizio della Commissione Giudicatrice.

Qualora un partecipante non raggiunga almeno 35 punti relativamente al punteggio max attribuibile alla capacità tecnico organizzativa (qualità), sarà escluso dal procedimento di aggiudicazione.

18.2 Offerta Economica (prezzo): Punteggio massimo attribuibile 30 punti.

I 30 punti a disposizione per l'offerta economica, saranno attribuiti all'offerta economica che risulterà la più bassa tra quelle pervenute; a quelle con prezzo superiore sarà applicato un punteggio proporzionale decrescente secondo la seguente formula:

$$X = (30 \times Ob) / Ov,$$

dove: Ov è l'offerta da valutare

 Ob è l'offerta più bassa.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo posto a base d'asta.

Nel calcolo dei punteggi la Commissione giudicatrice imposterà due decimali dopo la virgola.

19. DOCUMENTI PERTINENTI ALLA GARA

Tutti i documenti pertinenti alla gara (il bando di gara, il disciplinare di gara, il capitolato speciale di appalto, la tabella riassuntiva del servizio, il modello per la domanda di ammissione, il modello per la dichiarazione sostitutiva, il modello per la presentazione dell'offerta economica, il D.U.V.R.I., le tabelle merceologiche, le tabelle dietetiche e layout del centro cottura) possono essere visionati e ritirati presso il Comune di Lari – Servizio Amministrativo – U.O. Scuola negli orari di apertura al pubblico (Lunedì e Venerdì 09:30-

12:30; Lunedì e Giovedì 15:30-17:30) e sul sito internet al seguente indirizzo: www.comune.lari.pi.it. Il ritiro è gratuito mediante prelievo dal sito internet, in caso di ritiro dei documenti presso l'Amministrazione comunale, lo stesso è subordinato al pagamento del costo di riproduzione, pari ad € 0,10 a copia. I documenti, in caso di ritiro presso l'Amministrazione Comunale, sono disponibili fino al 9 luglio 2009.

20. TERMINE ULTIMO PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Il termine ultimo per la presentazione delle offerte è fissato per le ore **13:00** del giorno **10.7.2009**. Le offerte devono pervenire al **Protocollo Generale del Comune**, sotto pena di esclusione dalla gara, entro il termine sopra specificato. Detto termine è perentorio e pertanto non saranno presi in considerazione i plichi che, per qualsiasi ragione non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi non risultano pervenuti a destinazione entro l'ora ed il giorno fissati: **non farà fede** il timbro postale, bensì il timbro di protocollo del Comune di Lari. Non saranno prese in considerazione le offerte spedite per posta elettronica, né inviate per fax e telefax.

21. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta, redatta esclusivamente in lingua italiana, deve essere prodotta, a pena di esclusione dalla gara, mediante plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione all'esterno:

- estremi del mittente: denominazione/ragione sociale del concorrente. In caso di raggruppamento temporaneo di impresa non ancora costituito ai sensi dell'art. 37 comma 8 dovrà essere indicata la denominazione di tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento.
- estremi del destinatario: Comune di Lari – p.zza V.Emanuele II, 2 56035 LARI
- della dicitura: "**Non Aprire. Contiene documenti e offerta per la gara del servizio di refezione scolastica a.s. 2009/2010-2010/2011**"

Il suddetto plico deve contenere al suo interno, a pena di esclusione dalla gara, **tre buste sigillate** e controfirmate sui lembi di chiusura, con l'indicazione all'esterno di ciascuna busta:

- estremi del mittente: denominazione/ragione sociale del concorrente. In caso di raggruppamento temporaneo di impresa non ancora costituito ai sensi dell'art. 37 comma 8 dovrà essere indicata la denominazione di tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento.
- della dicitura ed avere il contenuto della busta corrispondente, come di seguito specificato:

"Busta n. 1" - documentazione amministrativa;

"Busta n. 2" - offerta tecnica;

"Busta n. 3" - offerta economica.

Contenuto Busta n.1 – documentazione amministrativa

I concorrenti che intendono partecipare alla gara devono presentare:

a) DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA GARA indirizzata al Comune di Lari, redatta secondo il modello allegato "D", **in bollo**, in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa. La domanda di ammissione deve riportare:

- a) la denominazione/ragione sociale dell'impresa
- b) i dati del legale rappresentante,
- c) la richiesta di essere ammessi alla gara
- d) l'indicazione di partecipazione come impresa singola, in raggruppamento d'impresa o consorzio

Nel caso di **raggruppamenti temporanei d'impresa**:

Se già costituiti la domanda di ammissione deve essere presentata e sottoscritta dall'impresa mandataria e deve indicare le imprese (denominazione, sede legale, partita IVA) partecipanti alla riunione

Se non ancora costituiti la domanda di ammissione deve essere sottoscritta da ciascun componente la riunione di impresa costituenda.

Nel caso di **consorzi** deve essere indicato per quali consorziati il consorzio concorre (denominazione, sede legale, partita IVA).

Nel caso di **avvalimento**:

l'impresa avvalente e le impresa ausiliaria devono allegare alla domanda di ammissione le dichiarazioni e i documenti di cui all'art.49 del D.lgs. n.163/2006.

Documenti da presentarsi da parte della ditta concorrente all'appalto:

- dichiarazione attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- dichiarazione attestante il possesso da parte della ditta concorrente dei requisiti generali di cui all'articolo 38;

Documenti da presentarsi da parte della ditta ausiliaria:

- dichiarazione attestante il possesso da parte dell'impresa ausiliaria dei requisiti generali di cui all'articolo 38;
- dichiarazione con cui l'impresa ausiliaria si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- dichiarazione con la quale l'impresa ausiliaria attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata né si trova in una situazione di controllo con una delle altre imprese che partecipano alla gara;

Devono essere allegati i seguenti documenti:

- originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
- nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art.49 comma 5.

Alla domanda di ammissione deve essere allegata fotocopia di un documento di identità valido del legale rappresentante della ditta o, se raggruppamento temporaneo di imprese, di tutti i soggetti tenuti a sottoscrivere la predetta dichiarazione (pena l'esclusione dalla gara).

b) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 come da modello allegato "E", in carta semplice non autenticata e accompagnata da copia fotostatica fronte/retro di un valido documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, resa dal legale rappresentante dell'impresa singola o dal legale rappresentante di ciascuna delle imprese raggruppate o raggruppande. Tale dichiarazione dovrà indicare:

- a) iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (*se chi esercita l'impresa è italiano o straniero di Stato membro residente in Italia*) o in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI C del D.Lgs. 12 aprile 2006, n.163 (*se chi esercita l'impresa è cittadino di*

altro Stato membro non residente in Italia) in conformità a quanto previsto nell'art.39 del D.lgs. n.163/2006.

Oltre agli estremi dell'iscrizione (data, numero e durata), deve essere indicata la forma giuridica dell'impresa.

Solo per le cooperative/consorzi di cooperative devono essere indicati gli estremi dell'iscrizione all' Albo nazionale. Le cooperative sociali devono indicare gli estremi dell'iscrizione all'Albo Regionale

- b) i nominativi delle persone autorizzate ad impegnare il soggetto offerente con indicazione delle cariche sociali
- c) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- d) che non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società);
- e) che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18 (l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale);
- f) che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- g) che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- h) che non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che non ha commesso un errore grave nell'esercizio dell' attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- i) che non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

- j) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - k) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti (deve essere indicato il codice ditta per l'iscrizione INAIL e posizione assicurativa territoriale e il numero matricola aziendale con l'indicazione della sede INPS competente)
 - l) che ha ottemperato alle norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 in materia di diritto al lavoro dei disabili;
 - m) che non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248
 - n) che l'impresa non è in rapporti di controllo o collegamento ex art. 2359 c.c. con altri soggetti partecipanti
 - o) che l'impresa applica pienamente e integralmente i contenuti economico-normativi della contrattazione nazionale di settore e dei contratti integrativi vigenti;
 - p) che l'impresa è in possesso della certificazione UNI EN ISO 9001:2000 o 2008 in corso di validità;
 - q) che l'impresa negli ultimi tre esercizi finanziari (2006-2007 e 2008), ha conseguito un fatturato al netto dell'I.V.A. non inferiore al valore presunto dell'appalto, pari cioè ad €
-
- r) che l'impresa ha svolto servizi di refezione scolastica negli ultimi tre anni scolastici 2005/06, 2006/07 e 2007/08. A tal fine il concorrente deve indicare per ogni servizio il committente, l'oggetto, l'importo e il periodo di esecuzione
 - s) che l'impresa ha la disponibilità di un centro cottura idoneo secondo la normativa vigente, dotato del piano di autocontrollo secondo il metodo HACCP. (Devono essere indicati i dati identificativi del centro cottura: denominazione, sede, recapito telefonico e distanza chilometrica di percorso stradale dalla sede del Palazzo Comunale di Lari. Deve essere altresì specificato il titolo che legittima la disponibilità del centro cottura. La disponibilità del centro cottura è intesa come capacità produttiva di pasti a favore del Comune di Lari, nel anche se residua da eventuali obblighi attuali di prestazione di servizi a favore di altri committenti).
 - t) di impegnarsi in caso di aggiudicazione, a dare corso immediato al servizio, se richiesto, anche in pendenza di stipula del contratto di appalto, senza pretendere alcun compenso ed indennità e di eseguire il servizio conformemente a tutte le condizioni previste nel capitolato speciale d'appalto;
 - u) di accettare tutte le condizioni previste nel bando di gara, nel disciplinare di gara, il capitolato speciale d'appalto e nei suoi allegati, nessuna esclusa
 - v) di essere informato ai sensi e per gli effetti dell'art.10 del codice sulla privacy approvato con D.Lgs. n.196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Nel caso di raggruppamenti d'impresa, tutte le imprese devono produrre la dichiarazione.

La sottoscrizione della dichiarazione sostitutiva deve essere accompagnata, a pena di esclusione, da copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.

c) CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO sottoscritto in ogni pagina dal legale rappresentante della ditta (in caso di raggruppamento temporaneo d'impresa deve essere presentato e sottoscritto anche da tutte le imprese che compongono il raggruppamento);

d) CAUZIONE PROVVISORIA le ditte concorrenti devono presentare, ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006, cauzione provvisoria di Euro 19.380,42 (pari al 2% dell'importo a base di gara) costituita, a pena di esclusione, mediante una delle seguenti modalità:

A) versamento in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso il Tesoriere del Comune di Lari (C Risp Livorno, Pisa, Lucca) (specificando al Tesoriere che trattasi di deposito cauzionale provvisorio), oppure assegno circolare non trasferibile intestato al Tesoriere del Comune di Lari.

Nell'ipotesi in cui venga utilizzata tale modalità di costituzione della cauzione provvisoria, dovrà essere altresì presentata, a pena di esclusione, una dichiarazione di un istituto bancario autorizzato all'esercizio dell'attività bancaria, ovvero di una compagnia di assicurazione autorizzata, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/93 che svolga in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzato dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, la garanzia fideiussoria per la cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante;

B) fideiussione bancaria rilasciata da un istituto bancario autorizzato all'esercizio dell'attività bancaria, o polizza assicurativa rilasciata da una compagnia di assicurazione autorizzata, o fideiussione rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/93, che svolga in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzato dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica.

La fideiussione bancaria, la polizza assicurativa e la fideiussione rilasciata dagli intermediari finanziari devono, a pena di esclusione:

- prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- prevedere l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- contenere l'impegno del fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, la garanzia fideiussoria per la cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 75, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006, l'importo della cauzione provvisoria è ridotto del 50% per i concorrenti in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI ISO 45000, con riferimento alla tipologia del servizio oggetto del presente appalto.

Nel caso di Raggruppamenti temporanei di imprese o Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere d), e), del D.Lgs. n. 163/2006:

- la riduzione del valore della cauzione provvisoria è accordata qualora il possesso della suddetta certificazione del sistema di qualità sia comprovato dalla sola impresa a cui sarà conferito il ruolo di capogruppo del costituendo raggruppamento o consorzio;
- la cauzione provvisoria potrà anche essere intestata alla sola impresa a cui sarà conferito il ruolo di capogruppo del costituendo raggruppamento o consorzio.

Non saranno ritenute valide -e pertanto comporteranno l'esclusione dalla gara - le fideiussioni rilasciate da soggetti che risultino iscritti nell'apposito elenco dei fideiussori inottemperanti istituito presso l'Osservatorio regionale degli appalti.

e) VERSAMENTO CONTRIBUTO DI EURO 40,00 a favore dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi della deliberazione 1.3.2009 dell’Autorità medesima, attuativa dell’art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23.12.2005 n.266 per l’anno 2009. Il pagamento del contributo deve avvenire con le seguenti modalità:

a) mediante versamento on-line collegandosi al Servizio riscossione contributi disponibile in homepage sul sito web dell’Autorità all’indirizzo <http://www.avcp.it> seguendo le istruzioni disponibili sul portale, tramite. Carte di credito (Visa o Mastercard), carta postepay, conto bancoPostaOnLine oppure conto BancoPostalImpresaOnLine. A prova dell’avvenuto pagamento, il concorrente deve allegare alla documentazione copia stampata dell’e-mail di conferma, trasmessa dal Servizio di ricontributi e reperibile in qualunque momento mediante la funzionalità “Archivio dei pagamenti”;

b) mediante versamento sul conto corrente postale n. 73582561 intestato a “Aut. Contr.Pubb.” Via Di Ripetta, 246 -00186 Roma (codice fiscale 97163520584), presso qualsiasi ufficio postale. A prova dell’avvenuto pagamento, il concorrente deve allegare alla documentazione la ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità.

La causale del versamento deve riportare esclusivamente:

- il codice fiscale del partecipante;
- il codice identificativo gara (CIG) che identifica la procedura.

c) per i soli concorrenti esteri: è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario sul c/c postale n. 73582561, IBAN IT 75 Y 07601 03200 0000 73582561 (BIC/SWIFT BPPIITRRXXX) intestato a “Aut. Contr. Pubb.” Via di Ripetta 246 00186 Roma (c.f. 97163520584).

La causale del versamento deve riportare esclusivamente:

- il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o sede del partecipante
- il codice identificativo gara (CIG) che identifica la procedura.

Gli estremi del versamento non effettuato on line sul Servizio Riscossione contributi deve essere comunicato al Servizio riscossione contributi disponibile all’indirizzo <http://avcp.it>.

f) ATTESTAZIONE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO DEL CENTRO COTTURA rilasciato dall’incaricato della stazione appaltante

Contenuto Busta n.2 – offerta tecnica

La Busta n.2 deve contenere l’offerta tecnica, redatta in lingua italiana, secondo quanto sopra stabilito (punto 18), tale da riportare tutte le informazioni utili per l’attribuzione del punteggio relativo alla capacità tecnico organizzativa (qualità). L’offerta tecnica deve essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante dell’impresa concorrente o da tutti i legali rappresentanti delle imprese raggruppate o raggruppande.

Contenuto Busta n.3 - offerta economica

La Busta n.3 deve contenere l’offerta economica in bollo, redatta in lingua italiana, conformemente allo schema allegato “F”, con l’enunciazione in cifre ed in lettere del prezzo offerto a chilometro IVA esclusa. Nel caso di discordanza tra l’offerta espressa in cifre e quella espressa in lettere, prevale quella espressa in lettere. L’offerta economica

deve essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante dell'impresa concorrente o da tutti i legali rappresentanti delle imprese raggruppande.

L'offerta dovrà contenere le giustificazioni a corredo della stessa come previsto dall'art. 86 comma 5 del D.Lgs.163/2006.

Non sono ammesse offerte in aumento.

22 SOGLIA DI ANOMALIA

La soglia di anomalia delle offerte verrà individuata in base ai criteri di cui all'art. 86 comma 2.

23 VALIDITÀ DELL'OFFERTA

L'offerta è da considerarsi vincolante per l'offerente per un periodo di 180 giorni decorrenti dalla data fissata per l'inizio delle operazioni di gara, con conseguente accettazione senza riserva alcuna di quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto. La stazione appaltante sarà vincolata diversamente, solo con la sottoscrizione del contratto.

24 APERTURA DEI PLICHI

L'apertura dei plichi è fissata per il giorno 14.7.2009 ore 9.30 presso la sede comunale. La Commissione giudicatrice, nominata ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. n.163/2006, procederà in seduta pubblica all'apertura dei plichi presentati dalle ditte concorrenti contenenti le buste n.1, n.2 e n.3 e al controllo della documentazione amministrativa contenuta nella busta n.1 e dichiarerà quali concorrenti sono ammessi alla gara.

La Commissione procederà in seduta segreta all'apertura delle buste contenenti l'offerta tecnica (busta n.2) e all'attribuzione dei relativi punteggi. Infine la Commissione in seduta pubblica, procederà all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica (busta n.3), dando lettura dei prezzi offerti ed attribuendo il punteggio parziale relativo al prezzo.

La Commissione procederà successivamente alla somma dei punteggi complessivamente raggiunti dalle ditte, aggiudicando provvisoriamente la gara all'impresa che avrà raggiunto il punteggio maggiore, salva l'ipotesi di offerte anormalmente basse.

Qualora la Commissione non possa esaurire tutte le operazioni in una sola seduta, le eventuali riaperture delle sedute pubbliche verranno comunicate mediante telefax.

All'apertura dei plichi, saranno ammessi a partecipare i legali rappresentanti delle imprese o loro delegati.

La Commissione procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Il Presidente di Commissione si riserva la facoltà di non far luogo alla gara o di differirne la data dandone comunicazione ai concorrenti.

25. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA E STIPULA DEL CONTRATTO

Successivamente all'aggiudicazione provvisoria viene richiesto alla ditta che è risultata aggiudicataria provvisoria la prova del possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara. L'Amministrazione Comunale procederà ad acquisire d'ufficio tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini della verifica del possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara ed a richiedere all'aggiudicatario quella non acquisibile d'ufficio.

Con provvedimento del Responsabile del Servizio Amministrativo verrà proclamata l'aggiudicazione definitiva.

L'aggiudicatario dovrà sottoscrivere il contratto, che verrà stipulato in forma pubblica amministrativa, entro i termini fissati dall'Amministrazione Comunale, previa presentazione della documentazione a tal fine necessaria, ai sensi dell'art. 38, c. 3, del D.lgs. 163/06, nei

tempi e nei modi richiesti dalla U.O. Scuola. L'aggiudicatario dovrà inoltre presentare una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo del contratto dell'appalto al netto dell'aliquota IVA, nelle forme previste dal D.Lgs n.163/2006 il cui svincolo avverrà dopo la verifica della regolare esecuzione del servizio.

Trascorso inutilmente il termine prescritto senza che l'aggiudicatario abbia presentato la documentazione richiesta o questa sia stata prodotta in modo incompleto, con determinazione del Responsabile del Servizio Amministrativo viene disposta la decadenza dall'aggiudicazione provvisoria dell'appalto e l'escussione della cauzione provvisoria presentata dal concorrente. In tal caso l'appalto potrà essere affidato, al concorrente risultante secondo in graduatoria. In tal caso l'Amministrazione Comunale potrà richiedere il risarcimento per qualsiasi maggiore spesa e per danni subiti.

L'aggiudicazione definitiva verrà comunicata ai concorrenti ai sensi dell'art. 79, c. 5, del D.Lgs. n. 163/06.

Sono a carico dell'aggiudicatario, senza possibilità di rivalsa nei confronti del Comune, tutte le spese contrattuali.

26. RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

L'impresa appaltatrice risponderà direttamente dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Comune. L'appaltatore è responsabile di qualsiasi danno ed inconveniente causati direttamente all'Amministrazione od a terzi dal personale addetto al servizio e di ogni altro danno ed inconveniente dipendente dalla gestione del servizio stesso.

27. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 in materia di protezione dei dati personali, si fa presente che i dati forniti dalle ditte in occasione della partecipazione alla gara saranno raccolti presso l'Amministrazione Comunale per la finalità di gestione della gara e per quanto riguarda l'aggiudicatario saranno trattenuti anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto a medesimo. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio pena l'esclusione dalla gara.

Ai sensi della Legge 196/2003, il Comune di Lari, titolare del trattamento dei dati personali e dei dati particolari relativi ai minori utenti e alle rispettive famiglie, designa l'appaltatore quale responsabile del trattamento dei dati che, in ragione dello svolgimento del servizio, necessariamente acquisirà.

28. SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese relative e conseguenti al presente contratto, nessuna eccettuata o esclusa. L'appaltatore assume a suo completo carico tutte le imposte e tasse, con rinuncia al diritto di rivalsa comunque derivategli nei confronti del Comune.

29. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è la D.ssa Lara Orlandini.

30. DATA DI INVIO DEL BANDO AL G.U.C.E.: 25.05.2009

Lari, 25.05.2009

**Il Responsabile del Servizio Amministrativo
D.ssa Nicoletta Cosatigli**